

E' un fiore all'occhiello per l'ospedale cittadino

Per la chirurgia grandi traguardi

DESIO (drb) «Mai come oggi, per un reparto di chirurgia generale, la necessità di lavorare in rete con altre strutture è stata così urgente. E in particolare mai come oggi chi si occupa di chirurgia oncologica mini-invasiva del colon-retto avverte questa necessità». A parlare in questi termini è **Dario Maggioni**, direttore della Chirurgia generale dell'ospedale cittadino, da anni impegnata nella lotta contro il tumore del colon retto e riconosciuta come tra le più avanzate in Brianza e in Lombardia in materia di chirurgia laparoscopica.

Da tre anni la struttura e la sua équipe di professionisti sono a capo di una rete di ospedale lombardi con cui sviluppa progetti di ricerca, condivide dati clinici e perfeziona tecniche chirurgiche mini-invasive sempre più all'avanguardia. In collaborazione con il centro di ricerca

AIMS Academy, un centro di alta formazione chirurgica, di cui la Chirurgia di Desio è parte fondante, e insieme ai reparti di chirurgia generale, fra l'altro, dell'ospedale Niguarda, di Varese, di Busto Arsizio, vengono sviluppati temi di ricerca clinica sempre più aggiornati e significativi. E neanche l'emergenza Covid ha interrotto questa dinamica. Qualche settimana fa, ad esempio, ricorda Maggioni, si è svolto uno tra i più rilevanti eventi congressuali internazionale sul tumore del retto, diretto e gestito dalla Chirurgia Generale di Desio. «Rectal Cancer Network, winning the daily challenge of personalized rectal cancer management», che ha

visto la partecipazione - in streaming - di quasi 400 chirurghi e più di 20 relatori provenienti da sei diversi paesi: Usa, UK, Belgio, Olanda, Francia, Italia. «Oggi l'attività di ricerca e i progetti scientifici del network chirurgico in cui la Chirurgia di Desio è protagonista approdano a 360 gradi nella neonata Asst della Brianza» ricorda il primario. Negli ultimi 10 anni gli interventi realizzati ogni anno, relativamente alle patologie colon rettili sono stati in costante aumento: si è passati dai 70/80 casi nel 2009, per attestarsi nel 2019 a quota 166 (oltre un centinaio quelli squisitamente di chirurgia oncologica).

FERMI DA MESI, RIATTIVATI I PUNTI PRELIEVI

DESIO (drb) Erano chiusi da diversi mesi. Ora, a quasi trenta giorni dalla nascita della nuova Asst della Brianza, da questa settimana è stata ripristinata la loro attività. Si tratta dei punti prelievi territoriali dell'ambito di Desio: Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Limbiate, Nova Milanese. Il centro di Muggiò verrà riaperto, invece, prossimamente, per garantire un intervento di manutenzione sul sistema impiantistico della struttura. Per il momento, tranne che per il centro di Limbiate, attivo tutti i giorni feriali (come quello ospedaliero di via Mazzini a Desio),

l'attività di prelievo a Bovisio, Cesano, e Nova sarà garantita a giorni alterni. Al fine di garantire il pieno rispetto della normativa nazionale e regionale (distanziamento e divieto di assembramento) sono state introdotte alcune disposizioni organizzative. L'accesso alle prestazioni dovrà avvenire su prenotazione (al numero verde 800 638 638 o collegarsi al sito regionale www.prenota-salute.regione.lombardia.it, settore «Prenota l'accesso al laboratorio di analisi»). E' stato ampliato l'orario di apertura, compreso in una fascia che va dalle ore 7.30 alle ore 10.30.



Dario Maggioni



Peso:21%